AZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Mercoledì 6 aprile 2011

BISCEGLIE PER UNA GRAVE PATOLOGIA

Cure all'estero negate si prospetta ricorso al Tar

● **BISCEGLIE.** La sua grave patologia neurologica avanza e la Asl non dà alcuna risposta alle sue richieste. Per una signora di 41 anni di Bisceglie il "calvario" della "sindrome di Arnold Chiari" che l'ha colpita (malformazione della fossa cranica posteriore contenente il tronco encefalico e il cervelletto) è diventato più atroce, perchè non vede soddisfatta la sua volontà di potersi sottoporre al necessario ed urgente intervento chirurgico all'estero per evitare che la malattia degeneri ulteriormente.

L'avvocato **Carmela Albrizio**, che ha preso a cuore il caso e che difende la signora, sostiene che il termine per la risposta al ricorso contro il diniego è ormai scaduto e che ora si rischia di produrre un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale. Infatti la Asl non accetta la sua cura all'estero in forma indiretta.

«Trattandosi di una patologia evolutiva con presenza attuale di evidenti segni clinici in un soggetto di giovane età, veniva consigliato alla ricorrente un intervento chirurgico presso Centri nazionali specializzati nel trattamento di tali patologie - spiega l'avv. Albrizio - la signora manifestava la propria volontà a sottoporsi a tale intervento e, dopo gli opportuni contatti con i predetti Centri nazionali specializzati, pur riscontrandone la disponibilità, constatava l'esistenza di lunghe liste di attesa e la tipologia di intervento alquanto invasivo».

L'AVV. ALBRIZIO
«Nei centri specialistici nazionali esistono lunghe liste di attesa»

La signora quindi ha proposto alla Asl un Centro internazionale altamente specializzato nel trattamento della malformazione di Arnold Chiari come l'Istituto Neurologico di Barcellona che le avrebbe dato il via libera all'intervento. Ma l'avviata procedura per la richiesta di autorizzazione sanitaria all'estero in forma indiretta ai sensi del decreto ministeriale del 3 novembre 1989, nonché per il rimborso delle spese da sostenere, si è arenata. *[ldc]*